CAPODARCO FORMAZIONE
Impresa Sociale srl

Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2015
IQ-0604-05

BILANCIO SOCIALE 2025

In conformità al decreto di legge del 4 luglio 2019

secondo le Linee Guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

redatto nel luglio 2026

SOMMARIO

0) PREMESSA
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
7) ALTRE INFORMAZIONI
8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

0 - PREMESSA

Il Bilancio sociale 2025 permette a **Capodarco Formazione IMPRESA SOCIALE SRL** (d'ora in poi **CAPODARCO FORMAZIONE**) di affiancare al bilancio ordinario un ulteriore strumento di rendicontazione che fornisce insieme al precedente una valutazione non soltanto economica ma anche sociale del valore creato dall'impresa.

Il Bilancio Sociale 2025 rappresenta perciò l'esito di un percorso attraverso il quale **CAPODARCO FORMAZIONE** rende pubblico ai diversi portatori d'interesse, sia esterni che interni, la propria missione, gli obiettivi che si è posto, i risultati raggiunti e l'insieme delle attività che ne hanno determinato, appunto, tale esito.

Il documento è pubblicato online sul sito: www.capodarcoromaformazione.it

Gli obiettivi di questo Bilancio Sociale 2025 sono:

- favorire la comunicazione interna, accrescendo la consapevolezza del valore dello strumento "bilancio sociale";
- informare il territorio sia dal punto di vista dei portatori d'interesse o stakeholder (settore formazione ed inclusione socio-lavorativa) che degli interlocutori istituzionali e non;
- creare uno strumento adeguato nei rapporti con le altre Agenzie Formative, con gli Enti Pubblici e con i diversi interlocutori del territorio afferenti agli ambiti dei diversi servizi.

Tenendo conto di avere oramai alle spalle la pandemia da Covid19 e delle persistenti ripercussioni sulle attività nel loro insieme considerate, **CAPODARCO FORMAZIONE** quest'anno ha cercato di rafforzare con ancora maggior vigore le capacità di tutti gli attori presenti sia per il nuovo che si andava delineando che per il consolidato già ampiamente strutturato: questo Bilancio Sociale ne è, infatti, la riprova e la conferma. Un ringraziamento particolare va quindi ai soci, ai lavoratori tutti e, ovviamente, agli utenti.

Si è inoltre e infine continuato a lavorare per intercettare le nuove esigenze sia dei formatori che degli allievi; e tenere tali protagonisti principali, sempre aggiornati sulle disposizioni normative governative e regionali e su come rimodulare, di conseguenza, le attività. In particolar modo gli allievi sono stati sia attori ricettivi che interpreti dei cambiamenti. I programmi esplicati, la formazione del personale e nuove attrezzature hanno permesso anche nel 2025 di affrontare le diverse situazioni critiche e di garantire positivamente l'operatività.

1 - METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è uno strumento tipico degli Enti del Terzo Settore (ETS) per comunicare la propria identità e dichiarare in questo modo il proprio contributo all'ambiente sociale in cui opera.
Vista la natura di **CAPODARCO FORMAZIONE** è il miglioramento dei livelli di istruzione e di inclusione lavorativa delle fasce deboli che tale bilancio indaga. Indagine effettuata attraverso la verifica delle responsabilità (dei singoli e dei processi), dei comportamenti e dei risultati sociali raggiunti, di impatti ambientale ed economico prodotti, nel complesso dell'organizzazione e delle attività che svolge.
CAPODARCO FORMAZIONE interagisce ogni giorno con centinaia di attori sociali tra giovani, disabili, disoccupati, lavoratori, imprese, organizzazioni sindacali, servizi sociali e sanitari, istituzioni di realtà sociali pubbliche e privato associativo.
A questi attori si aggiungono, naturalmente, i dipendenti e i collaboratori, i committenti, i fornitori, gli enti pubblici finanziatori, tutti stakeholder primari.
Da ciascuna persona, da ogni soggetto si ricevono stimoli, idee, opportunità; e per ciascuno di loro **CAPODARCO FORMAZIONE** si adopera per divenire un interlocutore in grado di contribuire alla crescita culturale, umana e professionale in una reciprocità che rispetta ruoli e competenze dei singoli, delle organizzazioni, della comunità territoriale.
Raccogliendo le informazioni qualitative e quantitative relative a queste interazioni emerge e si struttura questo Bilancio Sociale che perciò non solo descrive i dati delle attività, ma evidentemente analizza la rete di tutti gli stakeholder in cui l'attività stessa si sviluppa, individuandone gli impatti sociali che essa ha generato in questo 2025, per restituire e rendicontare le azioni e i risultati e cercando infine di fornire indicazioni per gli obiettivi futuri.

Secondo tale modalità, questo documento intende esplicitare quindi il valore sociale generato, il contributo dato alla comunità locale e le relazioni con i diversi soggetti con cui si ha interagito e collaborato. Esso costituisce pertanto anche uno strumento finalizzato a favorire i processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione.

Il Bilancio Sociale 2025 si affianca in modo strutturato agli altri strumenti di trasparenza e di comunicazione, tra cui in particolare:

- il bilancio d'esercizio, che presenta l'attività e i fatti economici dell'organizzazione;
- le relazioni e le rendicontazioni richieste dalle amministrazioni finanziatrici;
- altri rapporti decisi dall'organo amministrativo, per informare in modo adeguato i beneficiari, le amministrazioni pubbliche, i partner, i diversi interlocutori, i dipendenti e i collaboratori;
- il Documento Valutazione Rischi (DVR) per ciascuna sede operativa e le politiche per la qualità e la sicurezza.

In particolare, questo Bilancio Sociale 2025 è stato redatto parallelamente e in modo complementare al Bilancio d'Esercizio, di cui amplia evidentemente e significativamente i contenuti informativi. Il medesimo Bilancio d'Esercizio è stato scritto in riferimento alla data del 31 dicembre 2025, ed è completato da nota integrativa e relazione sulla gestione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La struttura di questo Bilancio Sociale 2025 segue le "linee guida" previste con decreto 24 Gennaio 2008 del Ministero della Solidarietà Sociale per le organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, tenuto conto del D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 112 e del relativo decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore".

2 – INFORMAZIONI GENERALI

a) Nome dell'Ente
Capodarco Formazione Impresa Sociale srl

b) Codice Fiscale/Partita IVA 10158601004

c) Iscrizione al RUNTS n. 26278

d) Forma giuridica
Impresa Sociale a Responsabilità Limitata
Indirizzo PEC: direzione@pec.capodarcoromaformazione.it
Numero REA RM: 1214335
Data di inizio attività di impresa: 29 settembre 2008
Classificazione ATECORI 2007 dell'attività prevalente Codice 85.59.2 (Corsi di aggiornamento professionale)

e) Indirizzo sede legale
Via Michele Saponaro, 20 - Roma 00143

f) Sedi operative
Via Demetriade, 76 – Roma 00178 (Istruzione e Formazione Professionale - IeFP)
Via Michele Saponaro, 20 – Roma 00143 (Percorso Formativo Individualizzato – PFI)
Via del Grottino, snc - Grottaferrata 00046 (Percorso Formativo Individualizzato – PFI)
Via San Antonio Maria Gianelli,34 - Roma 00182 (Percorso Formativo Individualizzato – PFI; Servizi per il Lavoro; Certificazione Competenze; Uffici Amministrativi)

g) Certificazioni
CAPODARCO FORMAZIONE è accreditata presso la Regione Lazio per la formazione e l'orientamento - con DD n. D0312 del 04/02/2010 - e i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro – con DD n. G09457 DEL 30/07/2015.
Inoltre con DD G15302 del 10.11.2022 sono state integrate le DD nn. G 04979 del 04/05/2021 e G 05320 del 10/05/2021, con le quali Capodarco Formazione Impresa Sociale S.r.l. è Ente Titolato per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze e del servizio di certificazione delle competenze.
L'intero processo della "Certificazione di Qualità" è governato mediante il Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 e soggetto a controllo periodico di Parte Terza (Settore 37 n° certificato IQ060405 rilasciato dalla Dasa-Rägister, Ente di Certificazione accreditato presso il SINCERT).

h) Area territoriale di operatività
Regione Lazio

i) Valori e finalità perseguite, missione dell'Ente
CAPODARCO FORMAZIONE realizza attività di educazione, formazione, orientamento, inclusione socio-lavorativa, ricerca e attiva contesti socio-culturali. Promuove lo sviluppo culturale di giovanə e adultə, nel quadro dei sistemi della formazione professionale, del contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, dell'educazione permanente, della formazione continua e superiore.
CAPODARCO FORMAZIONE mette al centro della propria operatività la crescita professionale delle fasce deboli, la valorizzazione delle competenze di ciascunə,

l'inserimento al lavoro, in stretta relazione con le esigenze del mercato del lavoro e del tessuto produttivo. E si propone di mettere a sistema tutte le tipologie formative che attua per elaborare e valorizzare modelli, metodi e tecniche di intervento e di ricerca formativa.

CAPODARCO FORMAZIONE ha infatti il pieno convincimento che tali azioni consentano di prevenire e/o rallentare la necessità di interventi assistenzialistici, in una visione dell'umano agire dell'attuale società, che favorisca la promozione all'inclusione e la civile convivenza nelle diversità di ciascunə.

j) Le attività statutarie

CAPODARCO FORMAZIONE non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed in particolare nel campo della formazione sociale e professionale delle persone svantaggiate.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'organizzazione esercita in via stabile e principale le seguenti attività di impresa di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale (anche obbligo formativo), ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate o con disabilità (Tirocini extracurriculari rivolti a persone con disabilità promossi dalla Regione Lazio).

k) Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Corsi di aggiornamento inerenti la Legge 81/08, rivolti ai lavoratori/dipendenti nel rispetto delle prescrizioni della legge medesima

l) Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

CAPODARCO FORMAZIONE fa parte del sistema formativo accreditato della Regione Lazio e ha sviluppato nel tempo una rete di collaborazioni con i principali enti pubblici presenti sul territorio; in particolare con Roma Capitale e i suoi Municipi, i Comuni di Grottaferrata, Frascati e Velletri, la Città Metropolitana di Roma Capitale, la Regione Lazio, i Centri per l'Impiego.

Sono state inoltre implementate le relazioni con le scuole, in particolare le scuole medie inferiori e superiori per l'orientamento, e con i servizi sociali e sanitari locali, per la gestione delle attività rivolte agli utenti fragili.

Ha sviluppato rapporti con una decina di aziende pubbliche e partecipate, oltre che con oltre cento aziende private per i tirocini, gli stages e gli inserimenti lavorativi degli allievi e dei partecipanti al progetto dei tirocini extracurriculari.

CAPODARCO FORMAZIONE fa parte di *EBIRFOP* Lazio (Ente bilaterale regionale Formazione Professionale) e di *CENFOP Lazio* (Coordinamento Enti Formazione e Orientamento Professionale).

3 – STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE

a) Composizione della base sociale /associativa – soci:

Vania Ascani, Eleonora Barboni, Luigi Berettoni, Antonio Chimento, Paride Corradini, Roberto Cusano, Francesca Maggiorano, Don Franco Monterubbianesi., Marina Migliorini., Alfredo Moretti, Cecilia Pasi, Paola Rossi, Claudia Sette, Barbara Stefanelli, Vittoria Di Battista, Marco Stramenga, Sara Stramenga.
La composizione del capitale sociale nel 2025 è la seguente:
17 soci, di cui 15 con una quota di capitale di € 3.100,00 e 3 con 1/3 di quota ciascuno, per un capitale versato complessivo di € 52.700,00.

b) Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Capodarco Formazione Impresa Sociale s.r.l. è governata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti nominati dall'Assemblea dei Soci.
Il Consiglio, confermato l'11luglio 2025 fino alla presentazione del bilancio al 31 dicembre 2027, è composto da:
Antonio Chimento (Presidente)
Cecilia Pasi (Vicepresidente)
Claudia Sette (Consigliere)
Gli amministratori in carica sono nominati seguendo le norme statutarie e le prescrizioni normative (art. 7 del D. Lgs.112/2017)
Il controllo è affidato ad un Revisore Unico, confermato nell'assemblea dei soci dell'11luglio 2027 fino alla presentazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

c) Approfondimento sugli aspetti relativi alla democrazia interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente:

Il Consiglio di Amministrazione agisce nella direzione di garantire e promuovere la massima partecipazione dei soci alla vita dell'impresa sociale e alle attività che questa è chiamata a svolgere.
Il Consiglio ha caratteristiche coerenti con tali principi, essendo composto da soci fondatori, che hanno fatto parte o fanno parte tuttora del collegio dei formatori; d'altra parte esso è chiamato, oltre che a gestire le risorse, a rendere concrete le finalità partecipative.
Il Consiglio medesimo è subordinato all'Assemblea dei Soci, la quale è chiamata periodicamente ad approvarne l'operato - con il supporto del Revisore.
L'Assemblea dei Soci è sovrana, avendo facoltà, da statuto, di proporre e approvare eventuali modifiche che conferiscano all'Ente una fisionomia e/o finalità diverse da quelle originariamente individuate dai soci fondatori.

Dagli articoli 16,17 e 18 dello Statuto:
L'organo amministrativo, il CdA, ha tutti i poteri per amministrare l'impresa e particolarmente possiede tutte le facoltà per il conseguimento degli scopi sociali con esclusione soltanto di quegli atti che la legge o il presente statuto riservano espressamente ai soci.
I compiti e le deleghe
Al Presidente sono affidate le deleghe operative inerenti la presentazione dei progetti e la conclusione dei contratti di ogni tipo, le deleghe gestionali e finanziarie nei limiti

del budget approvato dal consiglio intero, e i poteri relativi al personale dipendente e parasubordinato.
Agli altri due consiglieri sono affidate le deleghe operative inerenti gli atti conseguenti a progetti approvati, la conclusione di contratti, le deleghe gestionali e finanziarie nei limiti del budget approvato dal consiglio.
Svolgono altresì i ruoli stabiliti dalle norme dell'Accreditamento Regionale e dalla Certificazione di Qualità: il Presidente, con il ruolo di Responsabile del processo di Direzione;
la Vicepresidente e consigliere d'amministrazione con il ruolo di Responsabile del processo di Progettazione e di Erogazione; la Consigliera d'Amministrazione con il ruolo di Responsabile del processo di Analisi e Rilevazione dei fabbisogni.
Inoltre, il piano di deleghe prevede ruoli e compiti di gestione operativa affidati anche a persone – sia soci sia non soci – oltre il consiglio:

- **Giorgio Torchia**, commercialista e Revisore Unico;
- **Eleonora Barboni, Alfredo Moretti e Martina Murgia** coordinatori della sede formativa IeFP di via Demetriade;
- **Paola Rossi** coordinatrice della sede formativa di via Gianelli;
- **Letizia Campana** coordinatrice della sede formativa di via Michele Saponaro;
- **Paride Corradini** coordinatore della sede formativa di Grottaferrata;
- **Andrea Guerra** RSPP;
- **Francesco Fortino** referente Immagine e Comunicazione.

d) Mappatura degli stakeholder primari e *modalità del loro coinvolgimento*.

- **tutti i Soci di CAPODARCO FORMAZIONE**
Interlocuzione preferenziale per il confronto statutario, valoriale e strategico dell'Impresa. Considerato che, gran parte di loro, sono stati il motore dell'evoluzione giuridica di **CAPODARCO FORMAZIONE** *da Associazione a Impresa Sociale srl.*
- **i Dipendenti e i Collaboratori tutti**
Partecipazione attiva nell'intera filiera della formazione e dei servizi: dalla progettazione all'attuazione, ai processi di monitoraggio e valutazione.
- **il Revisore e i Consulenti**
Interlocuzione per la ricerca delle migliori soluzioni nella gestione ordinaria e straordinaria
- **gli Allievi in obbligo formativo**, Persone con disabilità in cerca di occupazione **e relative famiglie**

Principali beneficiari delle attività:

- la **Regione Lazio**, Assessorato al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito tramite il Dipartimento Formazione, il Dipartimento Lavoro e i Centri per l'Impiego, in particolare il Sild (Servizio Inserimento Lavoro Disabilità).
Ente pubblico nel quale il proprio Dipartimento Formazione finanzia **CAPODARCO FORMAZIONE** *nelle attività formative come soggetto attuatore, e ancora attraverso il suo Dipartimento Lavoro finanzia la nostra gestione dei Tirocini Extracurriculari, e infine attraverso i propri Centri per l'Impiego (e particolarmente il Sild) è interlocutore privilegiato per l'inserimento lavorativo dei nostri allievi.*

- **Città Metropolitana di Roma Capitale**
Ente pubblico che in virtù di un apporto di Accreditamento, affida la gestione dell'attività di formazione finanziata a **CAPODARCO FORMAZIONE** *in qualità di soggetto attuatore*

- **Roma Capitale**, **Municipi**, **Comune di Grottaferrata**
Ai suoi servizi socio-sanitari locali **CAPODARCO FORMAZIONE** *collabora nell'ambito di azioni di orientamento e/o per il sostegno alle persone fragili e/o con allievi portatori di handicap.*

- **Enti e Agenzie pubbliche**
Soggetti pubblici che ospitano gli allievi in tirocinio formativo e che tramite concorso favoriscono l'inserimento lavorativo.

- **Aziende private**
Soggetti privati che ospitano gli allievi sia in tirocinio formativo che in stage che in apprendistato oppure nei tirocini extracurriculari e che talvolta favoriscono un inserimento lavorativo stabile.

- **Altri enti di formazione professionale, cooperative e ETS**
Altri soggetti sociali come fondazioni, associazioni temporanee, partenariati, rapporti di fornitura di servizi con **CAPODARCO FORMAZIONE** *nell'ambito delle rispettive attività istituzionali.*

- **Ente bilaterale della Formazione Professionale EBIRFOP**
Interlocuzione paritetica tra Enti di Formazione e Organizzazioni Sindacali che promuove e finanzia formazione, assistenza integrativa, progetti e attrezzature.

- **Rappresentanze sindacali aziendali e territoriali**
Interlocuzione privilegiata in particolare per la stesura della Contrattazione di Ente e più in generale per tutte le questioni riguardanti i diritti dei lavoratori che operano in **CAPODARCO FORMAZIONE***.*

In questa sede vanno ribaditi e confermati i diversi segmenti organizzativi che caratterizzano la vita degli stakeholder interni a **CAPODARCO FORMAZIONE** (i dipendenti e gli utenti)

- Assemblea dei Soci
- Incontri tra CdA e tutti i lavoratori almeno 2 volte l'anno
- Collegio dei Formatori più volte l'anno, secondo le necessità
- Équipe di sede formativa e di corso a cadenza settimanale
- Coordinamento tra CdA e Coordinatori delle Sedi
- Coordinamento allargato tra CdA, Referente del personale, Coordinatori delle Sedi, viceCoordinatrice della sede IeFP, Addetti ai servizi di Qualità Progettazione e Accreditamento; Referente Didattica IeFP

Tutti i segmenti concorrono così alla partecipazione attiva della vita dell'Ente e tutti gli attori quindi esercitano di fatto un'influenza sulle decisioni dell'Impresa Sociale, con particolare riferimento alle questioni riguardanti le condizioni di lavoro e la qualità dei beni e dei servizi.

e) Forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari dell'attività

Una consueta e consolidata "prassi aziendale" prevede un continuo dialogo tra CdA, Direzione, Coordinamento, Lavoratori e Collaboratori.
In tutte le sedi (sia in presenza che eventualmente in conference-call), i Responsabili pianificano riunioni di equipe per programmare le attività e avere un confronto diretto su problematicità emergenti, per raccogliere e condividere, quindi, eventuali suggerimenti. Inoltre con regolarità sono realizzati incontri tra Direzione e Personale Amministrativo e di Sistema, tra Direzione e Collegio dei Formatori.

Per il coinvolgimento dei beneficiari dei nostri servizi/interventi (gli allievi) è prassi operativa e comune a tutte le sedi il confronto tra i formatori e gli allievi medesimi. In base alle diverse capacità e autonomie relazionali di adolescenti, giovani, persone con disabilità, i formatori seguono un approccio basato sul dialogo, sull'ascolto, sul coinvolgimento come condizione essenziale per l'efficacia stessa del rapporto formativo.

f) Contrattazione aziendale, relazioni sindacali

Nel rispetto delle distinte responsabilità, l'attenzione al dialogo e il continuo confronto con le rappresentanze sindacali, tendono a favorire l'affermarsi di una mentalità orientata alla risoluzione condivisa dei problemi, alla stabilizzazione e al rafforzamento dell'impresa. Ogni anno si svolgono diversi incontri per definire in modo concordatario diritti e doveri del personale, orari di attività, periodi di ferie, inizio e fine attività didattica.

4 – PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

a) Tipologia, consistenza e composizione del personale (e relativo contratto di lavoro applicato)

All'interno dell'Impresa Sociale vi sono 45 lavoratori dipendenti in forza, di cui 10 part time e 35 full time. Il personale amministrativo si compone di 15 persone. Contiamo su 29 formatori, e 4 responsabili dei processi. Tutti inquadrati con il CCNL della Formazione Professionale.
Per prestazioni di lavoro non regolate dal rapporto di lavoro dipendente, **CAPODARCO FORMAZIONE** si avvale dell'apporto di professionisti a partita Iva, facendo riferimento alle diverse tariffe professionali.
Le donne impiegate sul totale dei lavoratori sono 29 su 45.

b) Attività' di formazione e valorizzazione realizzate nell'anno formativo 2024-25

Dall'14 al 17 luglio 2025 è stato realizzato un corso di 15,5 ore che ha coinvolto tutti i lavoratori, nell'ambito del Piano di Sviluppo Professionale, il cui titolo recitava: *"Corso di Aggiornamento e Formazione 2025".*

14 luglio 2025 presso la sede di Gianelli
Ore 11.30/13.30 (2 ore) "La Legge 68/99 oggi" (a cura di Fiorella Puglia)

15 luglio 2025 presso la sede di Gianelli
Ore 8.30/11.00 (2,5 ore) "Implementazione dei Processi di Qualità" (a cura di Michele De Ruvo)
Ore 11.30/13.30 (2 ore) "Promozione delle Attività di Formazione" (a cura di Francesco Fortino)

16 luglio 2025 presso la sede di Gianelli
Ore 8.30/11.00 – 11.30/13.30 (4,5 ore) "Lo sviluppo della relazione formativa tra docenti e allievi adolescenti e la gestione del conflitto in classe" (a cura di MAGNOLIA Studio)

17 luglio 2025 presso la sede di Gianelli
Ore 8.30/11.00 – 11.30/13.30 (4,5 ore) "Autismo e Spettro Autistico di fronte alla didattica"
(a cura di Magda Di Renzo)

Totale di 15,5 ore di formazione.

c) Relativamente ai compensi, le retribuzioni, le indennità di carica

Oltre alle retribuzioni dovute al personale dipendente e agli emolumenti per i collaboratori, nel corso del 2025 sono stati erogati unicamente compensi ai 3 amministratori.

d) Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente

Si va da un valore minimo di € 1.834,69 per la retribuzione lorda del III° livello amministrativo ad un valore massimo di € 2.736,42 per la retribuzione lorda di un VI° livello, sempre secondo quanto previsto dal CCNL della Formazione Professionale.

5 – OBIETTIVI E ATTIVITA'

CAPODARCO FORMAZIONE opera a livello regionale nella progettazione e realizzazione di attività di istruzione e formazione professionale per la crescita culturale e professionale dei giovani in obbligo formativo e dei giovani con disabilità. Svolge inoltre attività di formazione superiore e continua e opera nei servizi per il lavoro e l'orientamento formativo e professionale.
In tale contesto **CAPODARCO FORMAZIONE** si pone l'obiettivo di divenire un interlocutore forte e credibile per le Istituzioni deputate alla programmazione e alla gestione del Sistema della Formazione Professionale, di acquisire un ruolo importante sia nell'ambito della Formazione di Base, sia in quello della Formazione Superiore o dell'Alta Formazione, andando anche ad individuare nuovi settori di intervento.
CAPODARCO FORMAZIONE intende inoltre incrementare il filone della ricerca, sia affiancandosi ad Enti Nazionali preposti, sia consolidando le Reti Europee già attivate, al fine di divenire sempre più punto di riferimento per l'elaborazione di nuovi modelli di sistema tendenti ad integrare gli ambiti dell'orientamento, della formazione e dell'inserimento lavorativo in particolare riguardo con attività rivolte a fasce sociali svantaggiate (disabili ed emarginati tout court)
CAPODARCO FORMAZIONE vuole consolidare e rafforzare la fidelizzazione e la valorizzazione della Rete di Aziende coinvolte per gli inserimenti in tirocinio e lavorativi. Si è posta perciò l'obiettivo di formare operatori in grado di esprimere un'operatività che possa adattarsi e incidere sui cambiamenti di *welfare* in atto, sia per la qualità degli interventi, sia per le competenze specifiche sul terreno della programmazione territoriale concertata.
Attraverso le sue progressive evoluzioni statutarie, **CAPODARCO FORMAZIONE** fa parte sin dagli anni '70 della rete territoriale regionale della Formazione Professionale. Alla fine del secolo scorso poi con l'istituzione del Sistema di Accreditamento, **CAPODARCO FORMAZIONE** entra a pieno titolo nell'Albo degli Enti che possono operare nell'ambito della Formazione e dell'Orientamento. In tale modalità partecipa anche a specifiche progettualità promosse dall'Unione Europea.
Per le attività di promozione sul territorio in cui opera **CAPODARCO FORMAZIONE** si pone anche l'obiettivo di partecipare allo sviluppo e al rafforzamento del Terzo Settore, sostenendo iniziative di imprenditorialità sociale.

Le attività di **CAPODARCO FORMAZIONE** si articolano in più percorsi:

- **Istruzione e Formazione Professionale – IeFP**

È il segmento formativo dedicato all'assolvimento del diritto/dovere all'Istruzione e Formazione attraverso corsi di *"Operatore del Benessere"* con qualifica triennale (indirizzo *Erogazione di trattamenti di acconciatura* e Indirizzo *Erogazione dei servizi di trattamento estetico)* e Diploma Professionale *Tecnico dei trattamenti estetici* e *Tecnico dell'Acconciatura*.
Alla fine dei Corsi e alla loro durata complessiva si conseguono le Qualifiche Triennali Professionali, riconosciute e spendibili a livello nazionale e comunitario (III livello EQF) e i Diplomi Professionali (IV livello EQF); qualifiche e diplomi compresi in un Repertorio Nazionale dedicato e condiviso tra Stato e Regioni.
Sono corsi interamente gratuiti, finanziati dalla Regione Lazio, gestiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, con il contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE). Sono rivolti ad allievi in età compresa tra i 14 e i 18 anni non compiuti, con diploma di licenza media. Hanno durata da settembre a giugno di ogni anno, seguono il calendario scolastico regionale e prevedono la frequenza obbligatoria.
La sede che svolge tale segmento formativo è in via Demetriade (Roma)

- **Percorsi Formativi Individualizzati rivolti a giovani con disabilità – PFI**

Gli allievi che vogliono iscriversi devono, preferibilmente, aver compiuto il percorso scolastico fino al 18°anno di età. Si tratta di percorsi individualizzati articolati in fasi biennali. Hanno durata da settembre a giugno di ogni anno, seguono il calendario scolastico regionale e prevedono la frequenza obbligatoria.
Sono corsi interamente gratuiti, finanziati dalla Regione Lazio con Fondo Europei, e gestiti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale. Ciascun allievo si avvale di un Percorso Formativo Individualizzato (PFI) che si caratterizza per flessibilità e forte integrazione con gli attori sociali del territorio: servizi, scuole, aziende, (sia pubbliche sia private). È presente un monitoraggio continuo, la verifica e l'eventuale riprogettazione in itinere dei singoli percorsi. Questa integrazione si realizza prima di tutto attraverso incontri periodici con i Servizi Sociali e Sanitari, con i quali si condivide Il PFI.
Il tirocinio formativo curriculare, non finalizzato all'assunzione, e presente in ciascun PFI rappresenta il momento centrale dell'intero percorso e ci appare come uno strumento indispensabile per offrire occasioni di sperimentazione individuale nel mondo del lavoro. Viene svolto nei diversi ambiti produttivi del territorio: supermercati, mense, vivai, uffici pubblici e privati, ecc.
Le sedi che svolgono tale segmento formativo sono in via Michele Saponaro e via San Antonio Gianelli (Roma). Altra sede dello stesso segmento è a Grottaferrata, in via del Grottino.

- **Servizi per il Lavoro e Orientamento**

CAPODARCO FORMAZIONE partecipa al Sistema Regionale delle Politiche Attive per il Lavoro, garantendo l'erogazione dei "*servizi per il lavoro obbligatori"* e caratterizzati dalle seguenti aree funzionali:

- Accoglienza e prima informazione;
- Orientamento di primo livello;
- Orientamento specialistico o di secondo livello;
- Incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro

- **Servizi per il lavoro specialistici facoltativi**

Questi servizi sono caratterizzati da:

- *Area VI* Analisi dei fabbisogni formativi espressi dal mercato del lavoro per la progettazione di percorsi di apprendimento specialistico svolti anche in situazione lavorativa;
- *Area VII* Progettazione e consulenza per l'occupabilità di soggetti svantaggiati e di persone con disabilità.

Destinatari di tali servizi sono: disoccupati, giovani in cerca di prima occupazioni, donne, soggetti svantaggiati e persone con disabilità. I servizi sono erogati attraverso finanziamenti pubblici e hanno la loro sede principale in via Gianelli.

6– SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025
Analisi del Bilancio a cura del Revisore dei Conti (Dott. Giorgio Torchia)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che viene sottoposto all'approvazione dei Soci presenta le seguenti risultanze riepilogative poste a raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente:

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

		31/12/2025	31/12/2024
	Stato patrimoniale		
	Attivo		
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**	**0**	**0**
B)	**Immobilizzazioni**		
I -	*Immobilizzazioni immateriali*	630.039	662.973
II -	*Immobilizzazioni materiali*	121.619	153.612
III -	*Immobilizzazioni finanziarie*	23.202	23.147
	Totale immobilizzazioni (B)	**774.860**	**839.732**
C)	**Attivo circolante**		
II -	***Crediti***		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.051.376	1.631.307
	Totale crediti	**2.051.376**	**1.631.307**
IV -	*Disponibilità liquide*	642.602	1.418.339
	Totale attivo circolante (C)	**2.693.978**	**3.049.646**
D)	**Ratei e risconti**	**6.083**	**5.843**
	Totale attivo	**3.474.921**	**3.895.221**
	Passivo		
A)	**Patrimonio netto**		
I -	*Capitale*	52.700	52.700
IV -	*Riserva legale*	6.897	4.716
V -	*Riserve statutarie*	132.493	91.062
VI -	*Altre riserve*	130.922	130.920
IX -	***Utile (perdita) dell'esercizio***	**41.433**	**43.611**
	Totale patrimonio netto	**364.445**	**323.009**
B)	**Fondi per rischi e oneri**	**0**	**0**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**523.580**	**460.081**

D)	**Debiti**		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.309.918	2.164.825
	esigibili oltre l'esercizio successivo	473.490	230.683
	Totale debiti	**1.783.408**	**2.395.508**
E)	**Ratei e risconti**	**803.488**	**716.623**
	Totale passivo	**3.474.921**	**3.895.221**
		31/12/2025	**31/12/2024**
	Conto economico		
A)	**Valore della produzione**		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.608.619	2.503.056
5)	**altri ricavi e proventi**		
	altri	30.899	70.236
	Totale altri ricavi e proventi	**30.899**	**70.236**
	Totale valore della produzione	**2.639.518**	**2.573.292**
B)	**Costi della produzione**		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.199	21.613
7)	per servizi	647.298	535.222
8)	per godimento di beni di terzi	178.012	144.561
9)	**per il personale**		
a)	salari e stipendi	1.088.558	1.235.059
b)	oneri sociali	410.457	196.393
c), d), e)	trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza,		
	altri costi del personale	98.639	105.687
	Totale costi per il personale	**1.597.654**	**1.537.139**
10)	**ammortamenti e svalutazioni**		
a), b), c)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e		
	materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75.732	77.628
	Totale ammortamenti e svalutazioni	**75.732**	**77.628**
12)	accantonamenti per rischi	5.475	3.200
14)	oneri diversi di gestione	12.666	140.850
	Totale costi della produzione	**2.535.036**	**2.460.213**
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**104.482**	**113.079**
C)	**Proventi e oneri finanziari**		
16)	**altri proventi finanziari**		
d)	proventi diversi dai precedenti		
	altri	9.049	4.410
	Totale proventi diversi dai precedenti	**9.049**	**4.410**
	Totale altri proventi finanziari	**9.049**	**4.410**
17)	**interessi e altri oneri finanziari**		
	altri	42.271	48.920

	Totale interessi e altri oneri finanziari	**42.271**	**48.920**
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**-33.222**	**-44.510**
D)	**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**71.260**	**68.569**
20)	**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**		
	imposte correnti	29.827	24.958
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**29.827**	**24.958**
21)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**41.433**	**43.611**

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Relazione del Revisore Unico al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025
redatta ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 costituito, come previsto dall'art.2423 del codice civile, dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione recepisce e tiene conto delle modifiche di cui al D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015 e registra un utile di esercizio di € 41.433.
Il Revisore ha proceduto alla verifica del Bilancio, tenuto conto dei risultati delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'esercizio ed alla sua corrispondenza ai dati contabili.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 l'attività del Revisore è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
Il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Revisore ha partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Il Revisore , mediante l'ottenimento delle informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Verifiche periodiche

Il Revisore attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le visite periodiche disposte dall'art. 2404 del codice civile; che è stata accertata l'esistenza di una buona organizzazione contabile; che le scritture contabili previste dalla normativa civilistica e tributaria ed i libri sociali obbligatori sono stati regolarmente tenuti; che gli adempimenti verificati posti a carico della società dalla legge sono stati adempiuti.

Nel corso dell'esercizio il Revisore ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

Il Revisore non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari ed è stato altresì periodicamente informato dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della

gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il Revisore ha altresì svolto attività di monitoraggio come dettato dal DM 04 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ha potuto appurare il corretto svolgimento dell'attività della società che ha sempre perseguito le finalità sociali rispettando i parametri e le condizioni dettate dal suddetto decreto ministeriale .

Ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile, il Revisore dichiara di non aver ricevuto alcuna denunzia da parte dei Soci.

Analisi del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che viene sottoposto all'approvazione dei Soci presenta le seguenti risultanze riepilogative poste a raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE		**31.12.2024**	**31.12.2025**
- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	-	-
- Immobilizzazioni immateriali	€	662.973	630.039
- Immobilizzazioni materiali	€	153.612	121.619
- Immobilizzazioni finanziarie	€	23.147	23.202
Totale Immobilizzazioni		**839.732**	**774.860**
- Rimanenze	€	----------	----------
- Crediti dell'attivo circolante	€	1.631.307	2.051.376
- Disponibilità liquide	€	1.418.339	642.602
Totale attivo circolante		**3.049.646**	**2.693.978**
- Ratei e risconti	€	5.843	6.083
TOTALE ATTIVO	**€**	**3.895.221**	**3.474.921**
- Patrimonio netto	€	323.009	364.445
- (di cui) Risultato di esercizio	€	43.611	41.433
- Fondi per rischi ed oneri	€	----------	----------
- T.F.R.	€	460.081	523.580
- Debiti	€	2.395.508	1.783.408
- Ratei e risconti	€	716.623	803.488
TOTALE PASSIVO	**€**	**3.895.221**	**3.474.921**
CONTI D'ORDINE			
Impegni assunti dalla società		----------	----------
CONTO ECONOMICO		**31.12.2024**	**31.12.2025**

- Valore della produzione	€	2.573.292	2.639.518
- Costi della produzione	€	(2.460.213)	(2.535.036)
- Differenza tra valore e costi	€	**113.079**	**104.048**
- Proventi e oneri finanziari	€	-44.510	-33.222
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	----------	----------
- Risultato prima delle imposte	€	**68.569**	**71.260**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(24.958)	(29.827)
- Risultato dell'esercizio	**€**	**43.611**	**41.433**

Il Revisore , sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, attesta che il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, lo stesso è stato redatto nel rispetto della normativa vigente.

Il Revisore dà atto che:

- nella redazione di bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal codice civile agli articoli. 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'articolo 2424 bis del codice civile;
- dai controlli effettuati, non sono risultate effettuate compensazioni di partite.
- si è accertata la rispondenza del contenuto della nota integrativa con quanto disposto dall'art. 2427 c.c.
- la relazione sulla gestione fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2428 del codice civile

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del codice civile ed è stato rispettato, per le altre valutazioni, il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

Più in particolare i criteri di valutazione sono stati i seguenti:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati in base a piani sistematici che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo e della vita residua dei beni. Le aliquote applicate corrispondono, tra l'altro, ai coefficienti previsti dalla normativa fiscale vigente.
- I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo. Non si è provveduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art.2026 c.1 n.8 c.c. in quanto trattasi di crediti a breve termine e con scadenza entro i 12 mesi o comunque con effetti irrilevanti ai fini di bilancio. Non risultano alla data di chiusura dell'esercizio crediti in valuta estera.
- Le disponibilità liquide sono state valutate ed iscritte in bilancio al valore nominale
- I Fondi per rischi ed oneri, iscritti in ossequio al principio di prudenza, accolgono accantonamenti destinati a fronteggiare passività di cui, alla data di bilancio, ne sia determinabile la natura ma non l'ammontare, o la data in cui gli stessi si verificheranno.
- Il TFR è stato incrementato mediante l'accantonamento di un importo calcolato secondo le disposizioni dell'art.2120 c.c., dei contratti collettivi di lavoro e dei rapporti aziendali vigenti
- I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale. Non si è provveduto ad applicare il

criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art.2026 c.1 n.8 c.c. per i debiti a breve termine e con scadenza entro i 12 mesi o comunque con effetti irrilevanti ai fini di bilancio. Per gli altri debiti, iscritti a bilancio prima del 1° gennaio 2016, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, come previsto dal principio contabile 19 dell'OIC. Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano debiti in valuta estera. I debiti di durata superiore all'esercizio risultano iscritti separatamente.

- I ratei ed i risconti sono calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale.
- I costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio sulla base del principio della competenza economica ed in linea con i criteri di prudenza al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi come previsto dall'art. 2425 bis codice civile.

Il Revisore , per l'esercizio 2024, è stato investito anche dell'incarico di svolgere il controllo contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010.
I controlli effettuati, con scadenza trimestrale, sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di controlli a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.
Nel corso del corrente esercizio 2025 il Revisore vigilerà, anche nel suo ruolo di indipendenza, collaborerà con l'Organo Amministrativo al fine di assumere tutte le iniziative ritenute più opportune al fine di assicurare la continuità aziendale.
In merito a fatti di particolare rilevanza intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio precedente il Revisore non ritiene vi siano fatti o circostanze che debbano essere segnalati .

Conclusioni

Il Revisore , visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, alle norme civilistiche e fiscali, ha espresso parere favorevole alla approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

7– ALTRE INFORMAZIONI

In questo capitolo vengono riportati alcuni numeri e informazioni che sono indicativi della mole degli interventi operati nel corso del 2025. Indicativi poiché in realtà la *mole di lavoro* è una volumetria difficilmente misurabile nella relazione umana.

Certamente uno dei metri di giudizio sul proprio operato risulta essere il confronto tra i risultati attesi e quelli effettivamente raggiunti. E che l'eventuale gap non sia così ampio.
Sicuramente tra i risultati attesi c'è l'aver ridotto al lumicino se non del tutto eliminati la dispersione e l'abbandono scolastico.
Altro risultato atteso non meno significativo l'aver operato affinché il maggior numero di allievi possa aver svolto un'esperienza lavorativa attraverso un tirocinio o uno stage.

- **Allievi**

  - ✓ Numero totale allievi – tutte le sedi e tutti i corsi (AF2023/2024): 386
  - ✓ Numero totale allievi – tutte le sedi e tutti i corsi (AF2024/2025): 398

di cui…

  - ✓ Numero allievi frequentanti i corsi triennali IeFP: 139
  - ✓ Numero allievi frequentanti i corsi Sistema duale IeFP: 79

  - ✓ Numero allievi frequentanti i corsi biennali PFI: 180
  - ✓ Numero allievi corsi PFI che hanno svolto tirocinio stage:150

- **Famiglie**
  - ✓ Numero famiglie coinvolte nei diversi processi (AF 2023/2024): 386
  - ✓ Numero famiglie coinvolte nei diversi processi (AF 2024/2025): 398

- **Aziende**
  - ✓ Numero aziende pubbliche e/o partecipate: 12
  - ✓ Numero aziende private (piccole imprese): 120
  - ✓ Numero aziende private (grande distribuzione): 12

8 – MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

- **Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono**

  ➢ Fattori esterni

  CAPODARCO FORMAZIONE svolge la propria attività quasi totalmente con risorse pubbliche, rispondendo di volta in volta a inviti e avvisi. Tale situazione ci espone alle dinamiche delle approvazioni sui bandi annuali che possono variare, condizionando i nostri equilibri formativi, organizzativi e finanziari.

  ➢ Fattori interni

  Il modello organizzativo maturato, a seguito della trasformazione del nostro ente da associazione a società a responsabilità limitata con la connotazione di impresa sociale, è un elemento determinante che confidiamo stia ravvivando e rafforzando la nostra presenza nel sistema regionale della formazione professionale.

- **Indicazione delle strategie di medio lungo termine e sintesi dei piani futuri**

  CAPODARCO FORMAZIONE ritiene che la formazione e l'apprendimento permanente, in stretta connessione coi processi di innovazione tecnologica e organizzativa delle società e delle imprese, rappresentino una esigenza che sempre più si manifesterà in modo centrale tra i bisogni delle persone e degli attori sociali che qui entrano in campo.

  CAPODARCO FORMAZIONE si propone di:

  - Operare per promuovere, diffondere e qualificare la cultura della formazione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, come strumento essenziale per realizzare il diritto alla piena cittadinanza, il diritto-dovere al lavoro, lo sviluppo economico e sociale;
  - Qualificare costantemente l'offerta formativa, potenziarne l'efficacia in termini di esiti culturali e di efficacia occupazionale, migliorare costantemente sedi, professionisti, attrezzature, anche come strategia indispensabile proprio per rafforzare la fiducia e la propensione di cittadini e imprese verso la formazione professionale e l'apprendimento permanente.
  - Ottimizzare le strutture e quindi l'efficacia dell'organizzazione, migliorare le nostre sedi operative, qualificare il nostro personale, per comunicare e diffondere meglio l'offerta formativa.

Roma, 15 luglio 2026

Firmato digitalmente da:
ANTONIO CHIMENTO
Data: 22/07/2026 09:27:41